

Liverziani e Frignani Vince la vecchia guardia

Maurizio Roveri

Claudio Liverziani, sceso al sesto posto nell'ordine di battuta, torna ad essere (finalmente) il Liverziani incisivo che ricordavamo. Confeziona due battute valide, limpide, d'anticipo, inafferrabili sulla destra, com'eravamo abituati a vederli fare con regolarità un bel po' di tempo fa. Lele Frignani, pure lui, dà segnali di risveglio. Diego Bonci e Matteo Dall'Olio, rispettivamente penultimo e ultimo nel line-up dell'Italeri, si rivelano ad-

dirittura i più utili: dalle loro mazze arrivano due punti "battuti a casa" nell'anticipo televisivo del giovedì, che vede l'Italeri prevalere al "Falchi" per 3-2 contro San Marino. La parte bassa dell'ordine di battuta bolognese risulta, dunque, decisiva. Sul monte di lancio un Jesus Matos meno brillante di tante altre volte (e comunque su un buon livello) prevale nel confronto diretto con il connazionale ed ex-compagno di squadra Juan Figueroa. Per il lanzador dominicano dell'Italeri è la sesta partita vinta in questa stagione, con la colla-

borazione preziosa del suo "rilievo" Alex Herrera che gli salva il successo chiudendo la porta in faccia ad un San Marino in rimonta. Settimana dopo settimana Herrera - mancino venezuelano - si dimostra sempre più convincente. Sale sul monte in un momento delicatissimo, al settimo inning, con "corridori" in prima e in seconda base, situazione di un solo out, dopo che Matos aveva concesso tre battute valide quasi consecutive e subito un punto. La partita s'era all'improvviso riaperta. Sul punteggio di 3 a 2, Alex Herrera sparando con buon control-

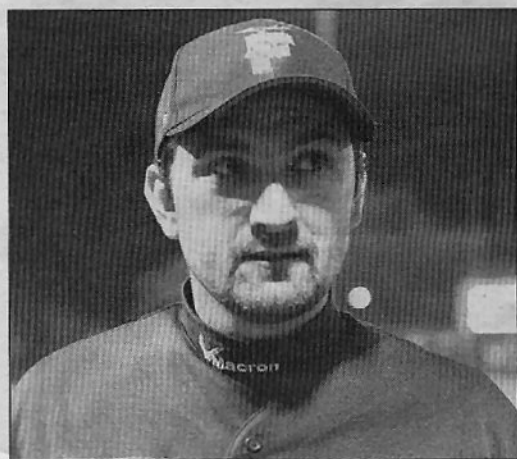
lo la sua fastball ha respinto gli assalti dei Titani vanificandone il tentativo di recupero. L'Italeri era passata in vantaggio alla quarta ripresa: triplo di Jimmy Alvarez (gran "legno" sulla destra) e balk commesso da Figueroa. Un episodio sfortunato per il lanciatore dominicano del San Marino, il quale perde la presa sulla palla durante il lancio, commette così un'irregolarità che fa automaticamente avanzare chi si trova in base. E' arrivato in questa maniera l'1-0 per Bologna. Immediata la reazione sammarinese nel suo quinto turno d'attacco: doppio di Matamoros, bunt di sacrificio di

Sheldon, doppio di Imperiali per il parraggio. Ma nello stesso inning l'Italeri torna a riprendere in pugno l'iniziativa e sfrutta con tempismo un calo di velocità di Figueroa. I battitori della squadra bolognese prendono le misure ai lanci del pitcher avversario fabbricando quattro battute valide di seguito: singolo di Liverziani a destra, doppio di Frignani a destra, singolo di Bonci a destra, singolo di Dall'Olio al centro. Arrivano due punti. L'Italeri poi sciupa una ghiotta occasione alla settima ripresa dopo avere riempito le basi, con un solo eliminato: Alvarez si fa mettere strikeout da Montanè, Pantaleoni batte debolmente verso la seconda base per un facile out.

Una gara, tutto sommato, emozionante. Anche perché (a differenza di quel che si prevedeva) non è stata dominata da Matos e Figueroa. Stavolta l'Italeri si è mossa abbastanza bene in attacco, facendo le cose giuste. Non con tutti, in verità. Jason Conti deve capire che può essere più prezioso cercando le battute di contatto, anziché inseguire inutilmente quella battuta di potenza che non arriva. Sventola a vuoto, va strikeout ed è una brutta figura (ancora una volta) per un campione che ha giocato cinque anni in Major League.

A dare spessore tecnico a questa prima sfida fra bolognesi e sammarinesi sono state alcune spettacolari prodezze difensive: Buccheri (favolosa presa in tuffo su una legnata micidiale di Connell), Francia e Imperiali hanno letteralmente tolto tre valide all'Italeri. Apprezzabilissimo anche un intervento in tuffo di Frignani su una palla velenosa battuta da Imperiali.

Da Bologna a San Marino. Ieri sera gara 2, sul diamante di Serravalle. E questa sera andrà in scena gara 3: sul monte di lancio D'Angelo contro Newman. Da questo tritico l'Italeri ha a disposizione un giocatore in più, l'italocanadese Lavorato, un "cambio" per il diamante.



LELE FRIGNANI E AL CENTRO CLAUDIO LIVERZIANI

ITALERI	SAN MARINO
3-2 (garauno)	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Alvarez ss (1 su 4), Pantaleoni 3b (0 su 4), Conti ec (0 su 3), Connell 1b (0 su 4), Gasparri c (0 su 4), Liverziani ed (2 su 3), Frignani es (1 su 3), Bonci dh (1 su 2), Dall'Olio 2b (0 su 2). Allenatore Nanni	
T&A SAN MARINO: La Fera ss (0 su 3), Francia es (1 su 4), Buccheri ec (1 su 4), De Biase dh (0 su 4), Rovinelli 1b (1 su 3), Matamoros ed (2 su 4), Sheldon 3b (1 su 3), Imperiali 2b (1 su 4), Albanese c (1 su 4). Allenatore Bindi	
Arbitri: Cipriani, Fiorini, Filippi	
Note: SUCCESSIONE PUNTEGGIO: San Marino: 0 0 0 1 0 1 0 0 = 2 Italeri: 0 0 0 1 2 0 0 0 x = 3 NOTE - Battute valide: Italeri 6, San Marino 8. Errori difensivi: Italeri nessuno, San Marino nessuno Lanciatori: Matos (Italeri), vincente, 6.1 rl, 5 so, 1 bb, 7 bvc, 1 c, 2 pgl; Herrera (Italeri), salvezza, 2.2 rl, 2 so, 0 bb, 1 bvc, 0 pgl. Figueroa (San Marino), perdente, 6 rl, 6 so, 0 bb, 3 bvc, 1 balk, 3 pgl; Montanè (San Marino) 2 rl, 1 so, 3 bb, 0 bvc, 0 pgl.	

